

COMUNE di
Cavasso Nuovo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico
Bidoli dott. Marco

Comune di Cavasso Nuovo

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 del Comune di Cavasso Nuovo.

Cavasso Nuovo, 12 dicembre 2025

Il Revisore Unico

Bidoli dott. Marco

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Cavasso Nuovo nominato con delibera consiliare n. 16 del 06/05/2025,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 11 dicembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla giunta comunale in data 10/12/2025 con delibera n. 94 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo nonché il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla giunta comunale in data 10/12/2025 con delibera n. 93;
- ⇒ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ⇒ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ⇒ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- ⇒ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ⇒ visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17 dicembre 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cavasso Nuovo registra una popolazione, al 01.01.2025, di n. 1.492 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 27/05/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 06/05/2025, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	1.867.267,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	583.512,44
b) Fondi accantonati	274.415,45
c) Fondi destinati ad investimento	13.472,32
d) Fondi liberi	995.867,15
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.867.267,36

di cui applicato all'esercizio 2025 alla data di approvazione dello schema di bilancio, per un totale di Euro 952.563,64 così dettagliato:

- Quote accantonate	€	0,00
- Quote vincolate	€	142.835,23
- Quote destinate agli investimenti	€	13.472,32
- Quote disponibili	€	796.256,09

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23/07/2025 il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2022	2023	2024
Disponibilità:	1.151.263,94	1.656.951,44	2.098.768,51
di cui cassa vincolata	49.155,44	50.558,00	58.427,25
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La cassa presunta al 31.12.2025 è pari ad € 2.040.000,00 di cui € 62.000,00 relativi alla cassa vincolata (presunta).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il "governo" della cassa e la sua rappresentazione, possono aiutare ad evitare criticità nella gestione dell'ente.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	952.563,64	97.227,86	-	-
Fondo pluriennale vincolato	243.683,10	139.861,68	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	494.498,00	472.498,00	462.498,00	462.498,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.050.347,18	982.623,71	892.623,71	892.623,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	287.932,00	338.048,00	338.048,00	338.048,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.614.473,05	2.825.141,21	1.771.611,54	158.938,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	377.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.020.496,97	5.232.400,46	3.841.781,25	2.229.108,11

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.864.495,21	1.788.978,66	1.688.037,71	1.687.820,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.774.278,76	3.061.498,80	1.771.611,54	158.938,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.723,00	4.923,00	5.132,00	5.349,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	377.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.020.496,97	5.232.400,46	3.841.781,25	2.229.108,11

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo. Si prende atto che il fondo verrà aggiornato a fine anno e in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	2.040.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	646.438,98
2	Trasferimenti correnti	1.641.054,11
3	Entrate extratributarie	349.221,70
4	Entrate in conto capitale	1.932.138,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	380.953,28
TOTALE TITOLI		4.949.806,71
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.989.806,71

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
1	Spese correnti	2.315.578,49
2	Spese in conto capitale	3.049.177,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	4.923,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	383.519,96
TOTALE TITOLI		5.753.198,74
SALDO DI CASSA		1.236.607,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dell'esigibilità delle entrate e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026	2027	2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.040.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.793.169,71 -	1.693.169,71 -	1.693.169,71 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	15.942,33	15.942,33	15.942,33
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.788.978,66 - 17.395,71	1.688.037,71 - 17.395,71	1.687.820,71 - 17.395,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.923,00 - -	5.132,00 - -	5.349,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.210,38	15.942,33	15.942,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.793,55 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		19.003,93	15.942,33	15.942,33

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui in essere.

Risorse derivanti da estinzione anticipata di mutui

L'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste somme da restituire a titolo di conguagli Fondi Covid.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Secondo l'art. 170 del TUEL *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (...) Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, è stato approvato in data 05/12/2025.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 04/12/2025.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Con delibera della Giunta Comunale n. 91 del 10.12.2025 è stato approvato il Programma triennale acquisti, forniture e servizi 2026/2028. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 04/12/2025.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto nel bilancio di previsione 2026-2028 non sono previsti incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che non ci sono progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Amministrazione intende confermare le aliquote differenziate per scaglioni di reddito in base alle fasce di reddito Irpef previste dall'art. 1, commi 2-3, della Legge di Bilancio n. 234/2021, come di seguito riportato:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA% ADDIZIONALE COMUNALE
Fino a 28.000,00 Euro	0,45
Da 28.000,01 a 50.000,00 Euro	0,70
Oltre 50.000,01 Euro	0,80

E' prevista una soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 15.000,00.

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Addizionale IRPEF	97.000,00	95.000,00	85.000,00	85.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

ILIA

Ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta locale immobiliare autonoma è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ILIA	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00

In aderenza a quanto richiesto dal principio contabile 4/2, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione a questa entrata non è stato effettuato.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	137.498,00	137.498,00	137.498,00	137.498,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non risultano previste entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previste entrate per sanzioni amministrative da codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.200,00	8.200,00	8.200,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	391,22	391,22	391,22
Percentuale fondo (%)	4,77%	4,77%	4,77%

Canone Unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Esercizio 2025 (Assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canone Unico Patrimoniale	3.500,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2025 (assestato)	0,00	0,00	0,00
2026 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2027 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2028 (previsione)	0,00	0,00	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101	Redditi da lavoro dipendente	548.216,00	550.216,00	550.216,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.525,00	48.725,00	48.725,00
103	Acquisto di beni e servizi	806.970,41	711.332,01	711.332,01
104	Trasferimenti correnti	276.728,58	274.228,58	274.228,58
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.356,00	5.147,00	4.929,65
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.693,55	13.900,00	13.900,00
110	Altre spese correnti	84.489,12	84.489,12	84.489,12
	Totale	1.788.978,66	1.688.037,71	1.687.820,36

Spese di personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della Legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, modificata da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Il Comune ricade nella fascia b) pertanto il valore soglia è pari al 30,10%.

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 2
a	0-999	32,60%
b	1000-1999	30,10%
c	2000-2999	26,80%
d	3000-4999	24,30%

e	5000-9999	27,20%
f	10000-24999	23,40%
g	25000-149.999	26,10%
h	150.000 e oltre	30,60%

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento pari al 5%. Pertanto il valore soglia di riferimento complessivo è pari al 35,10% per le annualità considerate nel bilancio di previsione. Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCRL 2019-2021.

Relativamente alla sostenibilità della spesa di personale, l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, l'indicatore 3.1 rispetto al valore soglia del 35,10%, risulta nel triennio il seguente:

2026	2027	2028
32,26	34,09	34,09

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del Fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere

versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media aritmetica sui totali ed extra contabilmente per quelle entrate per cui tale calcolo portava ad un accantonamento insufficiente.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta dai seguenti prospetti e gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nella colonna c).

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	472.498,00	12.983,51	14.567,22	1.583,71	3,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	982.623,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	338.048,00	1.784,38	2.848,49	1.064,11	0,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.825.141,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.618.310,92	14.767,89	17.415,71	2.647,82	0,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.793.169,71	14.767,89	17.415,71	2.647,82	0,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.825.141,21	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.498,00	12.983,51	14.567,22	1.583,71	3,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	892.623,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	338.048,00	1.784,38	2.828,49	1.044,11	0,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.771.611,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.464.781,25	14.767,89	17.395,71	2.627,82	0,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.693.169,71	14.767,89	17.395,71	2.627,82	1,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.771.611,54	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2028					
TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.498,00	12.983,51	14.567,22	1.583,71	3,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	892.623,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	338.048,00	1.784,38	2.828,49	1.044,11	0,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	158.938,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.852.108,11	14.767,89	17.395,71	2.627,82	0,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.693.169,71	14.767,89	17.395,71	2.627,82	1,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	158.938,40	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'Ente ha utilizzato per il calcolo il metodo della media semplice.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 – Euro 7.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2027 – Euro 7.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2028 – Euro 7.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (0,30-2% delle spese correnti).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad € 30.000,00.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.582,00	2.582,00	2.582,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	30.501,41	30.501,41	30.501,41
Altri accantonamenti (Fondo garanzia per fidejussioni)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.083,41	33.083,41	33.083,41

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026-2028 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	93.434,31	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	139.861,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.825.141,21	1.771.611,54	158.938,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	15.942,33	15.942,33	15.942,33
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.061.498,80	1.771.611,54	158.938,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 19.003,93	- 15.942,33	- 15.942,33

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Rispetto gli obblighi di finanza pubblica di cui alla L.R. 6 novembre 2020 n. 20 che ha modificato la L.R. 17 luglio 2015 n. 18, la D.G.R. n. 1885/2020 di attuazione della legge regionale e da ultimo la D.G.R.n. 1994/2021 di aggiornamento dei valori soglia relativi alle spese di personale, che hanno disposto che gli enti debbano:

....omissis

b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;

....omissis

Il Comune di Cavasso Nuovo si colloca nel triennio 2026-2028 al di sotto del valore soglia relativo alla sostenibilità del debito, pari al 14,90%, con percentuali pari al 0,32, 0,33 e 0,33% (indicatore 8.2 del Piano degli indicatori).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	138.255,22	133.724,42	129.001,73	124.079,05	118.947,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.530,80	4.722,69	4.922,68	5.131,15	5.348,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	133.724,42	129.001,73	124.079,05	118.947,90	113.599,45

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	5.747,30	5.555,41	5.355,42	5.146,95	4.929,65
Quota capitale	4.530,80	4.722,69	4.922,68	5.131,15	5.348,45
Totale fine anno	10.278,10	10.278,10	10.278,10	10.278,10	10.278,10

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Garanzie prestate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilasciato garanzie ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028, DUP e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Bidoli dott. Marco

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	12/12/2025
Nome	PARERE.PDF (4).P7M
Impronta	16829B56D0EDBA22F9EBB763EB6D5EEA4E69D07BB5ACDD2135C6E25421A68AF7
Dimensione (Byte)	2,138,517

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2025-6984-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	12/12/2025

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	Marco Bidoli
Codice Fiscale	TINIT-BDLMRC71R19Z110A
Codice Identificativo	SIG0000006398953
Ente Certificatore	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	3E C1 C2 0B 33 CA C6 7B 39 3C 63 34 74 DC 41 E8 63 FC 39 56 7A 1F 39 14 21 93 03 F2 C7 EC D4 76 9C EA 25 4B F4 05 3B C5 9B 5F 05 08 F0 18 8A 6D EC 8F 3D 2C 3B D8 0A 76 71 6B 11 06 26 DD 62 D4 FC 0C 31 EF 42 E4 71 29 23 58 4C FF 06 E3 AF D1 9C E7 26 06 3A E4 1C 10 F8 0D 2E 2B 6D 36 DC 02 63 F7 5C 2C 80 0E EB 35 47 37 EF 3F B0 DE 00 22 E3 E2 4C 3B 1C 2E 49 B8 4C B1 AF 5E 8D 22 5E C7 7A 48 EA 9E 11 0D 55 DD 42 03 EE E6 97 8E D3 64 4F 77 76 DC C4 A8 D4 DF 9D CB AF BD B6 AD 0A B1 C2 92 9D B5 EA 04 E5 B7 45 F6 D3 D5 C0 9E 70 FC 57 AC 74 35 DB 4D B5 68 00 5B 4D 47 FF CA F8 D8 08 F4 6B D4 10 18 08 9E 01 07 D3 5D 5C DE 89 B3 67 B3 32 93 34 15 2B AD FB E0 62 0B 9E 74 31 86 7D 78 61 20 1F 67 03 E9 5C A5 B0 17 C0 16 C5 27 2D EE 3C 18 FC 61 59 5E 70 EC 96 FE E8 41 A3 DC
Data e ora della Firma	12/12/2025 13:25:21 GMT
Validità del certificato	Dal 23/09/2025 09:49:05 GMT al 23/09/2028 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	